

FAQ SPC

1. Con quale consenso da parte degli Ordini provinciali è stato approvato il regolamento?

La votazione finale ha contato 0 contrari, 1 astenuto, i rimanenti presidenti favorevoli

2. Perché l'esigenza di ideare un nuovo sistema di valutazione?

Il sistema ECM sconta in medicina veterinaria il mancato accreditamento da parte dei provider della maggior parte degli eventi destinati ai medici veterinari che svolgono attività clinica.

L'indisponibilità di formazione accreditata non consente l'assolvimento degli obblighi in carico ai medici veterinari libero professionisti.

Fnovi ha operato su due versanti in modo unico nelle professioni della salute:

-mettendo a disposizione dei medici veterinari, anche attraverso gli Ordini, formazione accreditata dal provider Prof Conservizi (Consorzio Fnovi attivato nel 2011) residenziale e FAD tramite piattaforma e-learning, gratuita.

-valorizzando la formazione non accreditata dal sistema ECM. Da qui il regolamento inviato al Ministero della salute lo scorso 20 novembre 2019

3. il dovere deontologico, che da medici Veterinari abbiamo, si può assolvere sia sulla base dei crediti ECM che SPC?

Si, la valutazione deontologica andrà effettuata tenendo conto della formazione accreditata nel sistema ECM e della formazione valorizzata nel sistema SPC

4. E in caso di procedimenti civili e richieste di risarcimento danni la dimostrazione del proprio aggiornamento sulla base dei crediti SPC è sufficiente?

Il mancato aggiornamento professionale si profila come un possibile elemento negativo nell'accertamento della responsabilità professionale in caso di contenzioso, sia civile che penale. Non abbiamo evidenza della evoluzione della giurisprudenza in ambito di responsabilità civile e penale del medico veterinario, collegata alla valutazione del mancato aggiornamento professionale. Certo è che il giudice non potrà che prendere atto della certificazione dell'Ordine in merito all'assolvimento del debito formativo.

Relativamente alle Assicurazioni, il MISE stava lavorando ad un provvedimento attuativo della Legge sulla responsabilità professionale sanitaria (Legge 24/2017, cd Legge Gelli), che prevedeva il diritto di rivalsa dell'assicuratore nei confronti dell'assicurato qualora il sanitario non avesse regolarmente assolto all'obbligo formativo e di aggiornamento previsto dalla normativa vigente in materia di ECM. Di questo decreto attuativo si sono perse le tracce. Anche in questo caso risulterebbe difficile alla Compagnia assicuratrice contestare la certificazione dell'Ordine.

5. È prevista l'assegnazione di crediti SPC in caso di pubblicazioni scientifiche? Si

E se sì, come vengono valutati?

Le pubblicazioni sono valorizzate nel sistema ECM. La novità è che vengono valorizzate le ore di studio/preparazione ai fini di allestire la pubblicazione.

6. Mentre nel caso di congressi multisala come avete pensato di assegnare i crediti SPC?

Con il numero di ore di presenza

7. Nel sistema SPC vengono riconosciute le esenzioni e gli esoneri?

Esenzione ed esoneri sono normati dal sistema ECM. Il sistema SPC non prevede integrazioni o altre fattispecie.

8. E per quanto riguarda l'aggiornamento pregresso?

Se documentato dal provider verrà opportunamente valorizzato alla stregua di quello presente e futuro.

9. È possibile convertire il proprio aggiornamento, ovviamente documentato, in crediti SPC?

Il sistema SPC è pensato per valorizzare l'aggiornamento non accreditato

10. Nell'anno 2020 i medici veterinari che non sono in regola con i crediti ECM del triennio 2017-19 possono ancora acquisire i crediti necessari. I crediti SPC acquisiti nell'anno 2020 potrebbero andare a saldare anche il debito ECM del triennio precedente? O a questo scopo sono necessari gli solo ECM?

Come già detto SPC integra ECM e l'integrazione ha valore nella valutazione deontologica in capo agli Ordini dell'aggiornamento.

Va compresa la logica dell'operazione:

1. *VALUTAZIONI DA PARTE DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE: l'acquisizione dei i crediti ECM è prevista da un sistema nazionale che ha supporto dalla legge; il rispetto del sistema potrà essere richiesto dalle Pubbliche Amministrazioni ai sanitari dipendenti (e convenzionati) e in questo caso i crediti ECM non saranno surrogabili dai crediti SPC.*
2. *VALUTAZIONE DEONTOLOGICA: stante le premesse ai crediti ECM si aggiungono i crediti SPC che possono saldare debiti formativi del triennio precedente*

11. C'è un limite alla retroattività per la conversione in SPC o un veterinario può richiedere ad un provider che vengano documentati e calcolati gli SPC sulla sua formazione nel range di tempo che crede?

Il sistema valorizza anche la formazione pregressa senza limiti temporali

12. Qual è l'organo che deve vigilare, per assicurarsi che i crediti SPC vengano soddisfatti?

L'Ordine di iscrizione

13. I controlli degli Ordini ci saranno solo in occasione di provvedimento disciplinare o saranno organizzati controlli a campione dei propri iscritti come indicato sul nuovo regolamento? E se sì con quale frequenza?

Gli Ordini potranno disporre proprie modalità di controllo, senza vincoli. Dovranno invece effettuare le verifiche in occasione di eventi con rilievo disciplinare.

14. Sono previste sanzioni per il medico veterinario libero professionista senza crediti ECM?

Non ci sono sanzioni diverse per liberi professionisti e dipendenti, fatto salvo che i dipendenti oltre che all'Ordine devono rispondere alla loro Amministrazione. Le sanzioni sono elevabili dagli Ordini professionali. Nella valutazione della formazione si terrà conto dei crediti ECM e delle attività valorizzate nel sistema SPC. Gli uni e gli altri misurano la formazione e vanno valutati congiuntamente. Ne segue che non sarà sanzionabile dall'Ordine un medico veterinario che ha rispettato l'art. 10 del codice deontologico esclusivamente con eventi SPC.

15. Ci sono sanzioni per il medico veterinario libero professionista che non raggiunge il punteggio di 150 crediti nel triennio?

No. Vogliamo uscire da questa logica. L'Ordine potrà effettuare le sue valutazioni e ad esempio sanzionare un veterinario che ha 150 crediti acquisiti esclusivamente in materia di sicurezza alimentare quando responsabile di una malpratica -errore nella clinica degli animali da compagnia. L'ordine saprà valutare quantità e qualità della formazione del medico veterinario.

16. Di quali sanzioni stiamo parlando?

In generale la graduazione delle sanzioni è nella disponibilità degli Ordini ed è la seguente: (dalla più leggera alla più pesante in relazione alla gravità della violazione deontologica): avvertimento, censura, sospensione, radiazione. Ritengo che la sola carenza di crediti non possa automaticamente comportare sanzioni che saranno invece comminabili in occasione di una concomitante malpratica - errore professionale.

17. Cosa accade nel caso in cui un Ordine non adempia al proprio dovere di controllo sulla totalizzazione dei crediti (Legge Lorenzin)?

Nulla. L'Ordine è chiamato a contribuire "alla promozione, organizzazione e valutazione delle attività formative e dei processi di aggiornamento".

18. Quali utilizzi può fare il medico veterinario, LP o Pubblico, della certificazione rilasciata dall'Ordine relativa al proprio status formativo?

I medici veterinari potranno dare evidenza del proprio aggiornamento. Condizione che potrà essere valorizzata nella certificazione delle competenze del professionista.

19. Il dato sugli SPC acquisiti può essere aggiunto all'informazione sanitaria in base alle linee guida sulla "Pubblicità Sanitaria"?

Quando in possesso della certificazione dell'Ordine potrà dare evidenza del rispetto/coerenza alle previsioni deontologiche relative all'aggiornamento.

20. Perché questo regolamento non sia stato pubblicato, sebbene in forma provvisoria, per condividerne i contenuti con tutti i colleghi?

Il regolamento è stato approvato dal Consiglio nazionale e inoltrato al Ministero della salute per l'approvazione. Inutile oltre che inopportuno pubblicare un documento la cui validità è rimandata alla verifica del Ministero.

21. Questi 2 diversi tipi di crediti possono essere sommati per raggiungere i 150 crediti totali nel triennio? Si

22. Per estremizzare l'esempio, in caso di 150 crediti SPC nel triennio e ZERO ECM, l'obbligo di formazione ai fini deontologici è considerato assolto? Si

23. Uno stesso evento può essere accreditato sia ECM che SPC o può avere solo uno dei 2 sistemi? Se accreditato nel sistema ECM non sarà valorizzabile nel sistema SPC.

24. 1 SPC = 1 ORA è l'unico criterio di assegnazione per i crediti SPC ed è quindi indipendente dal tipo di attività formativa svolta?

E' corretto. Il sistema privilegia la semplicità.

25. E per quanto riguarda l'attività di docenza, la formazione individuale e l'autoformazione?

Anche se le attività citate sono già valorizzate nel sistema ECM, possono essere inserite a cura del medico veterinario nel portfolio formativo individuale. Ovviamente stesse attività non sono valorizzabili due volte. A solo titolo di esempio il sistema ECM consente di valorizzare l'autoformazione nella misura massima del 20% del totale, questo vincolo % non è presente in SPC. Interessante segnalare che le attività di docenza verranno premiate nel sistema SPC conteggiando le ore di preparazione della relazione in luogo delle ore di relazione.

26. I medici veterinari possono liberamente scegliere l'argomento del loro aggiornamento professionale purché forniti dagli 'EROGATORI DI FORMAZIONE' indicati da FNOVI, possiamo quindi dire che per il sistema SPC è possibile?

I medici veterinari come sempre sceglieranno la formazione di interesse, compresa quella erogata da soggetti che non sono "erogatori di formazione". Gli "erogatori di formazione" potranno riversare in automatico alla Fnovi l'elenco dei partecipanti agli eventi formativi che andrà ad alimentare il portfolio individuale di formazione. I medici veterinari potranno inserire tutte le altre attività nel proprio portfolio. Le attività presenti saranno valutabili dagli Ordini.

27. Chi ha l'onere di raccogliere i crediti per ogni medico veterinario presente al corso e dove vengono raccolti?

L'erogatore di formazione dovrà raccogliere e conservare le presenze dei medici veterinari; se opera nel sistema SPC dovrà riversare i dati relativi alle ore di presenza dei medici veterinari discenti.

28. I crediti SPC e i crediti ECM, laddove un medico veterinario li acquisisse entrambi, saranno riportati nello stesso portale come numero totale (ECM+SPC) oppure dovremo cercare gli ECM che abbiamo totalizzato sulla piattaforma COGEAPS e gli SPC in una nuova piattaforma?

Fnovi vorrebbe riunire i due dati (ECM e SPC) nel portfolio individuale. Richieste fatte in passato da altre Federazioni di disporre dei dati Cogeaps non hanno avuto buon fine. La trasformazione del Cogeaps in atto consente di riproporre questa istanza.

29. Gli Ordini si limitano a verificare i crediti totali raggiunti o potranno entrare nel merito della pertinenza formativa con il "caso disciplinare"?

Gli ordini dovranno entrare nel merito.

30. Da quando possiamo iniziare a conteggiare i crediti SPC? Il regolamento entra in vigore immediatamente o è prevista una fase transitoria?

Il sistema conteggerà anche la formazione pregressa e gli erogatori potranno riversare dati relativi ad anni precedenti. Il regolamento entra in vigore immediatamente e l'operatività diventerà possibile una volta allestito il sistema informativo gestionale che si prevede a regime in due mesi e mezzo.